



Webinar,  
8 maggio 2024



Sviluppo Rurale  
Piemonte 2023-2027

---

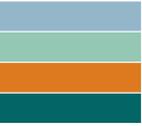
## Azione SRD05.2

Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo con specie tartufigene su superfici agricole

---



REGIONE  
PIEMONTE



# Descrizione generale

**Dotazione finanziaria:**  
**600.000,00 €**  
**Scadenza bando:**  
**01/07/2024**

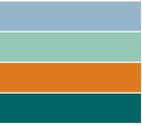
L'Azione sostiene la realizzazione di nuovi impianti di arboricoltura a ciclo medio-lungo con specie tartufigene (anche con piante micorrizzate): piantagioni arboree temporanee con latifoglie autoctone, con funzioni sia ambientali sia produttive, di durata minima pari a **15 anni**.



## Beneficiari

Proprietari o possessori, **pubblici o privati** o loro associazioni, **titolari della conduzione di superfici agricole.**

Ogni richiedente può presentare **una sola domanda** di sostegno per bando.



# Requisiti per la presentazione della domanda



- Coloro che intendono presentare la domanda di sostegno devono essere iscritti all'Anagrafe Agricola del Piemonte e aver costituito il **fascicolo aziendale**
- Il fascicolo aziendale deve essere **validato** tra il 1 gennaio dell'anno in corso e la data di presentazione della domanda di sostegno
- Il fascicolo aziendale deve essere validato **in modalità grafica**.



# Criteri di ammissibilità

- I criteri di ammissibilità devono essere posseduti **al momento della presentazione della domanda di sostegno** e mantenuti per tutto il periodo di impegno (il mantenimento degli stessi verrà verificato al momento dell'istruttoria della domanda di pagamento)
- La mancanza di uno solo dei criteri di ammissibilità determina l'**inammissibilità** della domanda di sostegno

# Criteri di ammissibilità

- Piano d'investimento
- CR02 L'investimento è riconosciuto per le **superfici agricole** (art. 4 comma 3 del Reg. UE 2115/2021)
  - Seminativi
  - Colture permanenti (colture fuori avvicendamento che occupano il terreno per almeno 5 anni)
  - NO foraggere permanenti (compresi i pascoli), oliveti, prati magri  
brughiere, zone umide, torbiere
  - NO pioppo



# Criteri di ammissibilità

- CR03 L'investimento può essere attivato anche sulle superfici agricole già interessate da investimenti di imboscamento, reversibili al termine del turno colturale, realizzati nei precedenti periodi di programmazione purché si sia concluso il periodo di impegno previsto e si sia già provveduto al taglio e allo sgombero della piantagione preesistente (impianti di arboricoltura da legno a ciclo breve o medio-lungo realizzati in attuazione del Reg. 2080/92 o del PSR 2000-2006 – Misura H)

## Criteri di ammissibilità

- CR04 Gli impianti devono essere costituiti da specie forestali arboree e arbustive autoctone, di antico indigenato o comunque adatte alle condizioni ambientali locali e climatiche dell'area, scelte tra quelle elencate nell'Allegato V "Specie utilizzabili", utilizzando anche piante micorrizate, e con le specifiche definite al par. B.5 Investimenti ammissibili
- CR05 Non è consentito l'uso di specie esotiche invasive riconosciute dall'elenco del Ministero della Transazione ecologica e dalle Black list nazionale e regionali



# Criteri di ammissibilità

CR06 La superficie minima per domanda è pari a **1 ha** in corpi di almeno **0,25 ha**

CR09 La superficie massima per domanda è pari a **15 ha**

**Superficie ammissibile = liquidabile:** area effettiva di impianto, calcolata dalla linea che unisce i fusti perimetrali e maggiorata di una fascia esterna di larghezza fino a 6 metri

# Criteri di ammissibilità

- CR09 L'ammissibilità è circoscritta alle sole “Aree a vocazione tartufigena”



**Comuni** nei quali è stata rilevata un'attitudine **alta o media** alla produzione di almeno una delle tre specie di tartufo (tartufo bianco, nero o scorzone)

All'interno del territorio di tali Comuni, le superfici indicate in domanda devono ricadere all'interno dei **poligoni classificati come attitudine alta o media** per la specie di tartufo per cui si intende realizzare l'impianto.

Nel caso di superfici ricadenti in Comuni con attitudine alta o media ma all'interno di poligoni classificati come attitudine **bassa** per la specie di tartufo interessata, l'eventuale potenzialità alta o media dell'appezzamento dovrà essere dimostrata con apposita indagine realizzata da un tecnico libero professionista con specifiche competenze pedologiche



# Criteria di ammissibilità

CR07 L'importo **massimo** di  
spesa ammissibile è pari a  
**12.000 euro/ha**

CR10 Il contributo pubblico deve  
essere compreso tra **2.500 e**  
**50.000 euro per domanda**



# Criteri di ammissibilità

CR08 Sono considerate ammissibili solo le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo la presentazione della domanda di sostegno

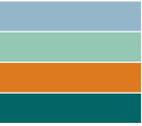
La domanda deve conseguire il punteggio minimo indicato (6)

## Investimenti ammissibili

- Impianti di arboricoltura a **ciclo medio-lungo con specie tartufigene**, anche con piante micorrizzate, che devono rispettare i seguenti obblighi:
  - in aree con attitudine media o alta alla produzione di tartufo
  - almeno due specie di latifoglie arboree (v. Allegato V)
  - ognuna deve rappresentare almeno il 10% del totale delle piante di specie arboree
  - la polispecificità dovrà essere realizzata su ciascun lotto
  - 238-500 piante arboree/ha
  - In più possono essere messe a dimora piante di specie arbustive (considerate “comari”) (V. Allegato V)

## Investimenti ammissibili

- La realizzazione di nuovi impianti mediante l'impiego di piante micorrizzate con *Tuber melanosporum* Vittad. (**tartufo nero pregiato**) o con *Tuber aestivum* Vittad. (**scorzone**) sarà possibile unicamente in aree vocate, per le quali siano rispettate le seguenti condizioni:
  - a) localizzate nei territorio dei **Comuni vocati** alla produzione rispettivamente di tartufo nero pregiato o di scorzone;
  - b) nelle quali è stata rilevata un'**attitudine alta o media alla produzione rispettivamente di tartufo nero pregiato o di scorzone**;
  - c) non preposte alla produzione di *Tuber magnatum* Picco (tartufo bianco pregiato), ovvero **con attitudine nulla o bassa al tartufo bianco pregiato**, non produttive e non contigue ad aree produttive per il *Tuber magnatum* Picco (tartufo bianco pregiato).



# Investimenti ammissibili

- In **fascia A e B del PAI** e nella **fascia di mobilità di progetto del fiume Po** dovranno inoltre rispettare i seguenti obblighi:
  - Concimazione organica
  - Contenimento delle infestanti esclusivamente con mezzi meccanici:
    - Lavorazioni del suolo (erpicazione, fresatura) nei primi 4 anni
    - Sfalcio o trinciatura dal quinto anno (inerbimento tra le file)
  - Controllo dei patogeni principalmente con buone pratiche di gestione

# Investimenti ammissibili

- Nella fascia di mobilità di progetto del fiume Po: ***fascia di rinaturazione***
- 15% della superficie d'impianto
- Localizzata nelle zone a > vocazione ambientale
- Se l'impianto è adiacente al ciglio di sponda: fascia più prossima al corso d'acqua (10 metri dal ciglio di sponda)
- Almeno 1 specie arborea e 3 arbustive
- 1200-1600 piante/ha, di cui almeno 300 arboree
- Numero piante di ogni specie arbustiva: almeno 10% del totale (arbustive)
- Sesti d'impianto sinusoidali o di apparenza irregolare

## Investimenti ammissibili

- NB: per gli impianti realizzati con l'intervento SRD05 è prevista l'erogazione di un premio annale (premio di manutenzione) tramite l'Intervento SRA28
- Ai beneficiari di premi annui si applica il regime di **condizionalità**
- Criterio BCAA4 “Introduzione di fasce tampone lungo i corsi d’acqua”: costituzione (o non eliminazione) di una fascia stabilmente inerbita spontanea o seminata di larghezza pari a 5 m, che può ricomprendere anche specie arboree o arbustive qualora presenti, adiacente ai corpi idrici superficiali di torrenti, fiumi o canali



# Investimenti ammissibili

I conduttori di terreni adiacenti al ciglio di sponda in fascia A (esterna alla fascia di mobilità di progetto del fiume Po) potranno scegliere se:

- realizzare la fascia di rinaturazione, rispettando i criteri tecnici descritti
- oppure rispettare il divieto di impianto per un'ampiezza di almeno 10 m dal ciglio di sponda di cui all'art. 29 comma 2 lettera d) delle NA del PAI.

# Interventi NON ammissibili

- Impianti di *Short Rotation Coppice* e *Short Rotation Forestry*
  - Impianti di alberi di Natale
  - Impianti di specie forestali con ciclo produttivo < 8 anni
  - Impianti su superfici a foraggiere permanenti, oliveti, prati magri, brughiere, zone umide, torbiere
  - Interventi in contrasto con strumenti di pianificazione di Aree protette e normativa relativa alla Rete Natura 2000
- Impianti in fascia A per un'ampiezza di almeno 10 m dal ciglio di sponda (fatta eccezione per gli impianti di rinaturazione con specie autoctone) (art. 29, comma 2, lettera d NA del PAI)

# Interventi NON ammissibili

- Impianti a meno di 4 metri dal ciglio di sponda (RD 523/1904)
  - Distanze di rispetto dai confini di proprietà (Codice Civile o regolamenti comunali di polizia rurale)
- 
- Impianti su superfici agricole interessate da aiuti per i medesimi interventi, per i quali persistano obblighi di mantenimento alla data di presentazione della domanda di sostegno
  - Impianti in sovrapposizione con gli interventi finanziati dal PNRR (progetto “Rinaturazione dell’area del Po”)

# Tipologia di agevolazione e tassi di sostegno

- Sostegno erogato sulla base di:
  - Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario
  - Valutazione dei costi: UCS + Prezzario Regionale
- Aliquota di sostegno:
  - 100% per Enti pubblici
  - 80% per beneficiari privati

## Spese ammissibili

- Spese di preparazione del terreno e realizzazione dell'impianto
- Spese per la messa a dimora delle piantine
  -  UCS
- Acquisto piantine, pacciamature, protezioni individuali, tutori, recinzioni
  -  Prezzario
- Spese generali   $500x + 1000$
- IVA (quando ammissibile)
- Spese per azioni informative e pubblicitarie

# UCS Unità di Costo Standard

- Preparazione del terreno
- Messa a dimora del materiale vivaistico
  
- No UCS se il richiedente è soggetto al rispetto della normativa sugli Appalti pubblici
- I richiedenti privati DEVONO utilizzare le UCS
  
- I costi delle lavorazioni del terreno sono conteggiati all'interno delle UCS; non è possibile aggiungere voci di costo rendicontate con il Prezzario regionale
- A saldo le spese sostenute non devono essere comprovate con fatture (ma la relativa documentazione va conservata e resa disponibile in caso di controlli)



# Spese ammissibili

NB: Per quanto concerne le piante micorrizzate con tartufo bianco pregiato (*Tuber magnatum* Picco), al momento, non risultano evidenze di successi produttivi in campo. Ciò premesso, per l'eventuale impiego di piante micorrizzate con *Tuber magnatum* Picco (tartufo bianco), il prezzo riconosciuto per ogni pianta è lo stesso delle piante micorrizzate con *Tuber melanosporum* Vittad (tartufo nero pregiato) riportato nel Prezzario della Regione Piemonte.

# Criteri di selezione

## Principio di selezione P03 Caratteristiche del soggetto richiedente

N.	Criterio di selezione	Punteggio
1	IAP o coltivatori diretti (persone fisiche o giuridiche)	6
2	Agricoltori attivi (persone fisiche o giuridiche)	4
3	Soggetti privati non Agricoltori attivi (persone fisiche o giuridiche)	4
4	Comuni e enti di diritto pubblico	1
PUNTEGGIO MASSIMO		6

- Attribuzione del punteggio sulla base delle informazioni disponibili su AA (fascicolo aziendale)

# Criteri di selezione

## Principio di selezione P06 Localizzazione

N.	Criterio di selezione	Punteggio
5	Aree Natura 2000 e altre Aree naturali protette	3
6	Zone vulnerabili da nitrati (ZVN), se esterne alle fasce fluviali del PAI	3
7	Fasce fluviali A e B definite dal Piano per l'Assetto Idrogeologico del fiume Po (PAI) per quanto compatibile con le Norme di attuazione del PAI	2
PUNTEGGIO MASSIMO		3

- Attribuzione del punteggio tramite delimitazione georiferita dell'impianto sul tool grafico della domanda di sostegno
- Punteggio attribuito se la ricadenza è pari al 100%
- I punteggi non si possono sommare

# Criteri di selezione

## Principio di selezione P08 Altro

N.	Criterio di selezione	Punteggio
10	Utilizzo di almeno 3 specie arboree	2
12	Possesso certificazione della gestione sostenibile delle foreste o delle piantagioni (standard FSC o PEFC)	3
PUNTEGGIO MASSIMO		5

- Criterio 10: il punteggio viene attribuito se vengono utilizzate almeno 3 specie arboree, ciascuna costituente almeno il 10% del totale
- Criterio 12: la certificazione va posseduta al momento della presentazione della domanda di sostegno. Il possesso della certificazione va indicato in domanda



# Criteri di selezione

- Punteggio minimo: 6
- In caso di parità di punteggio: priorità al richiedente di età inferiore
- I requisiti relativi ai criteri di selezione vanno posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno e mantenuti per tutto il periodo di impegno
- In caso di diminuzione del punteggio la domanda sarà esclusa:
  - se la diminuzione del punteggio riguarda il criterio 10
  - se il nuovo punteggio collocherà la domanda nella fascia non finanziabile

# Termini e fasi del procedimento

Attività	Soggetto che ha in carico l'attività	Scadenza
Presentazione domanda di sostegno	Richiedente	Entro e non oltre il <b>01 luglio 2024</b>
Istruttoria di ammissibilità e formazione della graduatoria	Settore Foreste (A1614A)	Entro 90 giorni dal giorno successivo alla scadenza del bando
Istruttoria di ammissione della domanda e comunicazione dell'esito	Settore Tecnico competente per territorio	Entro 120 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione della graduatoria
Presentazione domanda di variante	Beneficiario	Fino a 90 giorni prima del termine per la conclusione degli interventi
Istruttoria della domanda di variante	Settore Tecnico competente per territorio	Entro 60 giorni dalla presentazione della domanda
Fine lavori e presentazione domanda di saldo	Beneficiario	Entro il <b>30 aprile 2026</b>
Istruttoria domanda di saldo	Settore Tecnico competente per territorio	Entro 180 giorni dalla presentazione della domanda



# Domanda di sostegno



- Solo trasmissione telematica tramite il servizio “Sviluppo Rurale 2023-2027” sul portale <https://servizi.regione.piemonte.it>
- Entro il **01 luglio 2024** ore 18:00:00
- La **delimitazione georiferita di ogni corpo dell’impianto** dovrà essere riportata **sul tool grafico** (interfaccia basato sul GIS integrato nel servizio “Sviluppo Rurale 2023-2027”) **della domanda di sostegno**

## Documentazione da allegare alla domanda

- Relazione tecnica illustrativa (Piano di investimento) redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e iscritto all'albo

### Contenuti (V. Allegato IV)

Dati generali

Descrizione dello stato di fatto

Progetto (scelta specie e schema d'impianto, per ogni corpo/lotto)

### Redatto e sottoscritto da tecnico abilitato e iscritto all'Albo:

Dottori agronomi e forestali

Periti agrari e agrotecnici (solo se il richiedente è un'azienda agricola o un organismo cooperativo operante negli ambiti della produzione, commercializzazione e vendita di prodotti agricoli)

# Documentazione da allegare alla domanda

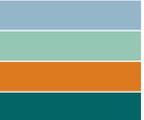
(Piano di investimento)

Progettazione della fascia di rinaturazione:

- elenco delle specie, schema d'impianto, numero di piante per ogni specie;
- scheda di sintesi, secondo il modello dell'Allegato 1 alla “Direttiva per la definizione degli interventi di rinaturazione di cui all’art. 36 delle norme del PAI”, che classifica il progetto rispetto alle tipologie di cui ai commi 5 e 6 dell’art. 3 della Direttiva stessa;
- informazioni richieste negli elaborati elencati nell'Allegato 2 alla Direttiva, in funzione della tipologia di intervento e con un grado di approfondimento e di dettaglio commisurato alle finalità specifiche del singolo progetto.

# Documentazione da allegare alla domanda

- Prospetto analitico dei costi
- Scheda di calcolo del punteggio autoattribuito
- Proposta di Piano di coltura
- In aree demaniali: copia della concessione
- Per impianti su superfici occupate da impianto finanziato con Reg. CEE 2080/92 o Misura H:
  - dichiarazione di aver provveduto a taglio e sgombero, con numero domanda e periodo di impegno
  - foto georiferite



# Intervento SRA28

- Mancato reddito: 500 €/ha/anno per 10 anni
- Manutenzione: 1.000 €/ha/anno per 5 anni
- No premio di mancato reddito per beneficiari pubblici
- Ai beneficiari di premi annui si applica il regime di condizionalità

---

**Grazie  
per l'attenzione.**

---



## Sviluppo Rurale Piemonte 2023-2027

Per informazioni su bandi, documentazione, normativa e attività consultare:

> [www.regione.piemonte.it/svilupporurale](http://www.regione.piemonte.it/svilupporurale)

I servizi informativi della Direzione Agricoltura e cibo:

> **AGRINEWSLETTER**

Iscrizione su [www.regione.piemonte.it/servizi/newsletter\\_agricoltura.shtml](http://www.regione.piemonte.it/servizi/newsletter_agricoltura.shtml)

> **RIVISTA AGRICOLTURA ON LINE**

<https://quaderniagricoltura.regione.piemonte.it/>

> **INFOSMS**

Dare l'assenso alla ricezione tramite il proprio Fascicolo aziendale

> Facebook: **PSRREGIONEPIEMONTE**

> Instagram: **SVILUPPO\_RURALE\_PIEMONTE**



[regione.piemonte.it/svilupporurale](http://regione.piemonte.it/svilupporurale)